

ITALIA E VITTORIO EMMANUELE

Giuseppe Garibaldi Comandante in capo le forze nazionali in Sicilia.

In virtù dei poteri a lui conferiti.

DECRETA

Articolo 1. La Segreteria di Stato presso il Dittatore sarà ripartita in sei dicasteri.

I sei dicasteri sono:

- della guerra e della marina - dell'interno - delle finanze - della giustizia - dell'istruzione pubblica e del culto- degli affari esteri e del commercio.

Art. 3. I Segretari di Stato si riuniranno in consiglio sotto la presidenza del Dittatore.

Art. 4. Sono nominati:

Segretario di Stato per la guerra e marina il colonnello Vincenzo Orsini

Segretario di Stato per i dicasteri dell'interno e delle finanze l'avvocato Francesco Crispi.

Segretario di Stato pel dicastero della giustizia l'avvocato Andrea Guarneri.

Segretario di Stato pel dicastero dell'istruzione pubblica e del culto monsignor Gregorio Ugdulena.

Segretario di Stato per gli affari esteri e il commercio il barone Casimiro Pisani.

Art. 5. Il capitano di stato-maggiore Salvatore Calvino è nominato direttore del dicastero della guerra e marina.

Il dottor Francesco Ugdulena direttore al dicastero dell'interno.

Art. 6. Vi sarà una ispezione generale delle prigioni dell'isola.

Essa è affidata all'avvocato Giuseppe Ugdulena.

Palermo 2 Giugno 1860

Il Dittatore

G. GARIBALDI

Il Segretario di Stato

F. CRISPI